

(valori in migliaia)

Quadro dei ricavi	Budget 2004	Piano Industriale
Ricavi da attività tradizionali		
Concessioni autostradali	68,5	43,9
Autorizzazioni e concessioni	28,6	53,1
Pubblicità	10,1	12,0
Trasporti eccezionali	4,3	9,0
Centro Sperimentale Stradale di Cesano	1,0	3,3
Totale ricavi da attività tradizionali	112,5	121,3
Ricavi da nuove attività		
Valorizz. Patr. Imm. e Fond.	-	60,0
Valorizz. Reti e Siti per TLC	7,4	7,3
Logistica integrata	3,0	3,0
Consulenza all'estero	2,0	2,0
Servizi ad Enti Pubb. Territ.	4,0	4,0
Infomobilità e servizi telematici	1,0	1,0
Servizi nelle aree di sosta	-	45,0
Totale ricavi nuove attività	17,4	122,3
Totale ricavi	129,9	243,6

(valori in unità)

	Totale Compartimenti	Direzione Generale	Totale
Ricavi			
Ricavi ordinari	46.447.000	7.140.000	53.587.000
Ricavi diversi	3.299.000	3.400.000	6.699.000
Totale Ricavi	49.746.000	10.540.000	60.286.000
Costi			
Costi per lavori	1.550.611.000	146.900.000	1.697.511.000
Contenzioso			150.000.000
Contributi		217.500.000	217.500.000
Manutenzione	495.489.000		495.489.000
Costi personale e gestione	38.404.000	427.864.000	466.268.000
Totale Costi	2.084.504.000	792.264.000	3.026.768.000
Risultato d'esercizio	- 2.034.758.000	- 781.724.000	- 2.966.482.000

e) Inventari e patrimonio immobiliare

3.11. La mancanza della stima del patrimonio sociale prevista all'art. 7, comma 5, della legge 8 agosto 2002, n. 178 appare grave sia per l'inadempimento di una specifica norma di legge, sia in quanto non consente di avere contezza delle attività e passività della società trasformata.

Nonostante la complessità della situazione, ci si chiede come mai l'Advisor incaricato non abbia completato il suo lavoro in tempo utile per la redazione del bilancio e comunque, come mai gli amministratori non abbiano tenuto conto delle indicazioni o delle

risultanze, anche provvisorie, del lavoro comunque svolto dall'Advisor al fine di presentare un bilancio quanto più possibile aderente alla realtà aziendale.

Anzi, in più parti del bilancio emerge la volontà di mantenere invariati i criteri di valutazione utilizzati dall'ex Ente Pubblico ANAS, laddove la S.p.A. dovrebbe integralmente seguire i principi contabili ed i criteri di redazione previsti dalla normativa civilistica e fiscale per le S.p.A.

Eclatante, a tale proposito, è l'indicazione di svalutazioni di crediti per circa 42 milioni di euro, riportata in nota integrativa, non contabilizzati a riduzione di crediti, così come sarebbe previsto dalla normativa civilistica, «in attesa del completamento del lavoro e dell'esito della valutazione dei crediti aziendali da parte dell'esperto nominato nell'ambito della complessiva valutazione del patrimonio aziendale».

In sostanza, gli amministratori hanno, erroneamente, ritenuto di non utilizzare la normativa specifica delle società per azioni fino a che l'Advisor incaricato non abbia concluso il lavoro di valutazione del patrimonio netto. Si tratta di un assunto chiaramente illegittimo. In tale contesto, il risultato di pareggio del conto economico appare una forzatura e non riflette l'effettivo andamento economico dell'azienda.

Nella sostanza, il bilancio, pur nella complessa situazione in cui si trova l'ANAS, recentemente trasformata, avrebbe dovuto essere in linea con i principi contabili e le norme di legge delle società per azioni e nonostante le difficoltà, gli amministratori avrebbero dovuto effettuare, per ciascuna voce di bilancio, la migliore valutazione così da tenere conto, secondo il principio della prudenza, di tutti gli elementi disponibili, piuttosto che non prendere alcuna decisione in attesa del completamento della valutazione del patrimonio netto da parte del perito nominato.

3.12. Censurabile è l'incompletezza delle procedure di ricognizione e presa incarico del patrimonio immobiliare, che appare invariato rispetto all'esercizio precedente, non consentendo di avere un quadro completo della struttura patrimoniale dell'azienda.

Inoltre è stato accertato che non appaiono regolarizzati i trasferimenti alla S.p.A. del patrimonio stradale di pertinenza ANAS, ente pubblico, a sua volta «erede» in universum jus dell'ex Azienda, trasformata in ente pubblico nel 1994.

3.13. Anche riguardo alla ricognizione del contenzioso, non è stato ancora terminato il lavoro di ricognizione e valutazione da parte delle due società incaricate. Tale ritardo ha comportato difficoltà nella stima del fondo rischi stanziato in bilancio.

Ancora più grave appare la circostanza che l'ANAS non si sia strutturata per presidiare in autonomia, anche rispetto all'Avvocatura Generale dello Stato, le situazioni di contenzioso di propria competenza, facendo, al contrario, ricorso a numerosi consulenti legali oltre alle due società STRATA e STB 2001 per una «sistematizzazione» archivistica delle pratiche relative al contenzioso.

In buona sostanza, l'Ufficio legale non appare strutturato in modo adeguato per adempiere alla propria missione.

3.14. Anche la mancata regolarizzazione dei registri immobiliari in ordine al trasferimento delle reti stradali e autostradali, da parte dei Ministeri competenti, genera una rilevante incertezza sulla struttura patrimoniale ed economica dell'azienda.

Pur non essendo, in questo caso, il ritardo parzialmente attribuibile alla struttura societaria, è indispensabile che i Ministeri competenti effettuino e vigilino alla regolarizzazione delle scritture immobiliari, in ottemperanza all'art. 7 c. 1bis della

citata legge n. 178/02.

3.15. Alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la mancata ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ivi compreso il catasto stradale, nonché l'incompleta redazione degli inventari.

In proposito, la Società ha deciso di provvedere con il ricorso ad una costosa consulenza privata (Cross Service International S.p.A.), conferita a trattativa privata, con un costo di € 702 mila.

f) Piano dei conti e regolamenti

3.16. Altra necessità che è stata soddisfatta solo nel 2004 riguarda la procedura di revisione del piano dei conti e del regolamento di contabilità e di amministrazione al fine di:

- snellire un piano dei conti che se per taluni versi risulta appesantito dalla ridondanza di certe voci o dall'eccessivo dettaglio di altre (facilitando il rischio di errori e comunque appesantendo le registrazioni contabili), in altri casi non è sufficientemente funzionale o carente per taluni aspetti;
- predisporre un piano dei conti che permetta agevolmente il collegamento con lo schema di bilancio;
- garantire, attraverso l'adozione di regole comuni, l'uniformità del rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili e assicurare maggiore correttezza nella tenuta delle scritture contabili e nella redazione del bilancio d'esercizio;
- adottare procedure amministrativo-contabili che descrivano esattamente l'operatività degli uffici, ottimizzino l'utilizzo delle risorse, individuino le responsabilità, agevolino l'attività degli organi preposti al controllo, riducano il margine di errore e comunque individuino e correggano eventuali errori.

g) Approvazione ministeriale dei bilanci

3.17. I bilanci finanziari ed economici hanno conosciuto le seguenti fasi deliberative ed approvative:

Voci Anni	Bilancio finanziario (1)			Bilancio civilistico		
	Natura	Delib.Cons.	Aut. Vigilanza	Natura	Delib.Cons.	Aut. Vigilanza
1998	Preventivo	22.12.97		C/economico	41/99, 24.6.99	
	Consuntivo	41/99, 24.6.99	501, 18.4.01	S/patrimoniale nota integrativa		501, 18.4.01
1999	Preventivo	56/98, 30.12.98		C/economico	20/00, 7.6.00	
	Consuntivo	20/00, 7.6.00	218, 7.6.02	S/patrimoniale nota integrativa		218, 7.6.02
2000	Preventivo	65/99, 16.12.99		C/economico	18.6.01	
	Consuntivo	18.06.01	1412, 7.11.02	S/patrimoniale e nota integrativa		1412, 7.11.02
2001	Preventivo	58/00, 15.12.00		C/economico	105, 1-12.7.02	
	Consuntivo	105, 1-12.7.02	224, 4.3.02	S/patrimoniale e nota integrativa		224, 4.3.02
2002	Preventivo	7455, 28.12.01		C/economico	26.6.03	
	Consuntivo		890, 23.3.04	S/patrimoniale e nota integrativa		890, 23.3.04
2003				C/economico S/patrimoniale e nota integrativa	Del. Ass. 27.7.04	Non intervenuta

(1) Il bilancio finanziario è stato redatto sino alla data di trasformazione in S.p.A. dell'ANAS (19 dicembre 2002). Nel 2003 esiste solo il bilancio di esercizio civilistico.

Il bilancio di esercizio 2003 espone i seguenti dati:

C - ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.042.693
--	-----------

Totale rimanenze	6.042.693
-------------------------	------------------

II - Crediti

1) Verso clienti	
------------------	--

a) verso clienti	176.175.498
------------------	-------------

b) verso lo Stato per servizi istituzionali	141.666.667
---	-------------

2) verso imprese controllate	6.038.306
------------------------------	-----------

3) Verso imprese collegate	248.576
----------------------------	---------

4bis) Crediti tributari	
-------------------------	--

a) IVA	239.094.801
--------	-------------

b) altre imposte	26.022.251
------------------	------------

5) Verso altri	
----------------	--

a) Verso dipendenti	196.438
---------------------	---------

b) Verso Min. Econ. ex art. 7 co. 1 ter L. 178/02	9.668.945.356
---	---------------

c) Verso lo Stato ed altri Enti	2.038.624.082
---------------------------------	---------------

d) Verso istituti di previdenza	10.608
---------------------------------	--------

e) Depositi cauzionali	291.476
------------------------	---------

f) Altri crediti	153.204.604
------------------	-------------

Totale crediti	12.450.518.663
-----------------------	-----------------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV - Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali	360.775.791
-------------------------------	-------------

2) Assegni	981.957
------------	---------

3) Danaro e valori in cassa	222.694
-----------------------------	---------

Totale disponibilità liquide	361.980.442
-------------------------------------	--------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.818.541.798
---------------------------------	-----------------------

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	800.350
------------------------------------	----------------

TOTALE ATTIVITA'	14.174.338.429
-------------------------	-----------------------

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****31.12.03****A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****B - IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.173.419
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.773
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.417.334
7) Altre	13.461.423

Totale immobilizzazioni immateriali	19.063.949
--	-------------------

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	28.571.406
2) Impianti e macchinario	16.684.103
3) Attrezzature industriali e commerciali	97.610
4) Altri beni	25.273.473
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.950.884
6) Altre immobilizzazioni materiali	124.813.207

Totale immobilizzazioni materiali	1.206.390.683
--	----------------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	984.076
b) Imprese collegate	78.673.323
c) Altre imprese	49.872.558
2) Crediti	
d) Verso altri	11.692
3) Altri titoli	

Totale immobilizzazioni finanziarie	129.541.649
--	--------------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**1.354.996.281**

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****31.12.03****A - PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale sociale	244.105.639
VII - Altre riserve	
a) Patrimonio acquisito per immobilizzazioni	-
b) Beni mobili trasferiti da azienda e acquistati	-
c) Versamenti c/aumento capitale sociale	1.819.892.000
d) Differenza di trasformazione	(21.583.138)
	<u>2.042.414.501</u>
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	
IX - Utile (perdita dell'esercizio)	

TOTALE PATRIMONIO NETTO2.042.414.501**B - FONDI IN GESTIONE**

1) Fondo speciale ex art. 7 co. 1 quater L. 178/02	9.039.707.225
2) Fondi vincolati per lavori	1.225.012.494
3) Fondi per lavori	5.500.000
4) Fondi per copertura mutui	573.240.827
5) Fondo legge n. 246 del 31.10.2002	10.995.277
	<u>10.854.455.823</u>

C - FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri fondi rischi ed oneri	623.081.445
	<u>623.081.445</u>

D - TRATTAM.TO DI FINE RAPP.TO DI LAVORO SUBORD.TO18.506.46518.506.465

E - DEBITI

3) debiti verso banche	
6) acconti	672.596
7) debiti verso fornitori	416.941.262
10) debiti verso imprese collegate	54.494.559
12) debiti tributari	11.284.147
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.576.653
14) altri debiti	
a) Verso personale	14.595.850
b) Verso lo Stato	7.319
c) Per depositi e cauzioni	8.821.172
d) Per ritenute di garanzia ed infortuni	43.673.726
e) Verso altri	69.258.112
Totale debiti	635.325.396

F - RATEI E RISCONTI PASSIVI

554.799

TOTALE PASSIVITA'**14.174.338.429****CONTI D'ORDINE**

Rete stradale e autostradale da ricevere in conferimento	1
Beni immobili ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento	1
Beni mobili regist. ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento	-
Opere da realizzare ex Contratto Triennale 2003-2005 su rete Anas	10.028.000.000
Opere da realizzare su Autostrade in Concessione	9.244.939.000
Quote di finanziamenti da ricevere per limiti di impegno	1.082.457.263
Quote di finanziamenti previsti ex QCS 2000-2006	971.403.079
Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da altri Enti	3.175.226.086
Quote capitale residue di mutui e prestiti obbligazionari	-
Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	2.048.772.640
Quote di mutui da pagare per conto delle Concessionarie	875.394.441
Impegni per contratti stipulati	2.427.083.133
Impegni per contratti stipulati nel 2004 su gare assegnate al 31/12/03	478.957.184
TOTALE	30.332.232.828

CONTO ECONOMICO 19.12.2002/31.12.2003

	31.12.03
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.475.183
1a) Servizi Istituzionali	375.000.000
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	133.959.281
5) Altri ricavi e proventi:	
- Utilizzo Fondo speciale ex art. 7 co. 1 quater L.178/02	531.859.902
- Vari	10.480.401
Totale valore della produzione	1.161.774.767
B) Costi della produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.743.807
7) Per servizi	
a) servizi propri	115.053.772
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e autostradale ANAS	89.581.608
c) manutenz. ordin. e straord. sulla rete stradale ed autostrad. delle Regioni e degli Enti locali	189.872.935
d) lavori per opere sulla rete stradale e autostradale delle Regioni e degli Enti locali	280.140.465
e) oneri per contenzioso sui lavori delle Regioni e degli Enti locali	74.515.479
f) per contributi a favore di terzi	8.828.949
	757.993.208
8) Per il godimento di beni di terzi	2.848.289
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	247.618.609
b) oneri sociali	70.094.368
c) trattamento di fine rapporto	4.652.196
e) altri costi	1.191.353
	323.556.526
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.011.467
11) Variaz. delle riman. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	550.040
12) Accantonamenti per rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	10.832.550
Totale costi della produzione	1.144.535.887
Differenza tra valore e costi della produzione	17.238.880
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	4.267.582
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.788.492)
Totale proventi e oneri finanziari	(18.520.910)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
a) di partecipazioni	(2.276.647)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.276.647)
E) Proventi e oneri straordinari	
6) Altri proventi straordinari	25.651.882
a) Minusvalenze da alienazioni	(3.174.553)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(34.757)
c) Altri oneri straordinari	(18.883.895)
Totale delle partite straordinarie	3.558.677
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	0
22) Imposte sul reddito d'esercizio	0
23) Utile (perdita) d'esercizio	0

h) Analisi dei bilanci

3.18. Per comprendere i dati di bilancio e delle sottostanti scritture contabili si precisa quanto segue: gli «aggregati» di bilancio, nella loro variegata configurazione, sono la risultante conclusiva del processo di gestione delle entrate e delle spese ovvero dei ricavi o dei costi. Tali operazioni non sono state supportate da un audit finanziario eseguito dalla struttura dell'Ente, indipendente dal contabile; né da parte del Collegio Sindacale. Di conseguenza non è possibile attestare che le prospettazioni di bilancio e le scritture sottostanti sono idonee a comprovare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- la completezza: tutti i fatti gestionali devono essere contabilizzati nella loro interezza ed effettività;
- la realtà: le entrate o le spese ovvero i ricavi ed i costi non vanno contabilizzati più volte oppure vanno esclusi quelli fittizi;
- la valutazione: gli importi contabilizzati sono corretti;
- la competenza: la tempestiva contabilizzazione degli eventi nel periodo contabile di effettiva competenza finanziaria ed economica, senza essere anticipati o postposti;
- l'imputazione: i fatti amministrativi sono imputati ai relativi conti di contabilità generale e, se del caso, ai conti di contabilità analitica, in modo da pervenire agevolmente alla loro identificazione;
- la totalizzazione: le totalizzazioni sono corrette;
- il riporto a mastro, per il civilistico, nel senso che le informazioni contenute nel documento originale sono correttamente riportate in sezionali ed i titoli sono correttamente riportati a mastro.

3.19. Dai prospetti risulta che le entrate previste nel budget nell'anno

2003 ammontano ad € 4.525 mln. a fronte di riscossioni per € 1.161 mln., mentre nell'anno precedente le entrate accertate erano pari € 5.559 mln. a fronte di riscossioni per € 358 mln.

Entrate negli anni 2002-2003 (settore di competenza)

(valori in migliaia)

Anno	Correnti	c/Capitale	Acc. prestiti	Part. Giro	Totale
2002	560.899	3.481.902	1.436.638	79.621	5.559.059
2003	789.531	3.605.546	10	130.103	4.525.190

I suddetti importi attengono in massima misura ai trasferimenti all'ANAS dei fondi del Tesoro.

3.20. Dal prospetto di riepilogo delle spese si evince che il totale delle spese impegnate per l'anno 2003 è pari € 6.220 mln. a fronte di una previsione definitiva di spesa di € 6.341 mln.

3.21. Rispetto all'anno precedente, l'ammontare complessivo della previsione definitiva di spesa è aumentata del 9,07% soprattutto in riferimento alle spese in conto capitale il cui incremento è stato pari all'incirca al 27%, mentre la previsione di spesa è aumentata per le spese correnti del solo 0,69%, come contabilmente si evince dal seguente prospetto.

La situazione è migliorata nell'esercizio finanziario 2004 (Cfr. par. 1.8).

		Previsioni		%	Pagamenti		%	%
		2003	2002		2003	2002		
Spese correnti	RS	51.318.297,34	50.038.499,21	2,56	41.030.973,13	40.857.413,62	79,95	81,65
	CP	503.317.000,00	499.888.539,84	0,69	386.016.672,48	381.749.887,10	76,69	76,37
	CS	521.082.856,00	488.281.396,84	6,72	427.047.645,61	422.607.300,72	81,95	86,55
Totale		1.075.718.153,34	1.038.208.435,89	3,61	854.095.291,22	845.214.601,44	79,40	81,41
Spese in conto capitale	RS	9.815.586.632,25	10.231.675.941,59	- 4,07	1.623.336.827,72	2.094.928.980,08	16,54	20,47
	CP	5.483.884.783,42	4.306.182.037,07	27,35	274.872.666,78	207.753.275,29	5,01	4,82
	CS	4.266.916.621,95	3.324.553.511,02	28,35	1.898.209.494,50	2.302.682.255,37	44,49	69,26
Totale		19.566.388.037,62	17.862.411.489,68	9,54	3.796.418.989,00	4.605.364.510,74	19,40	25,78
Ammortamento mutui	RS	116.409.385,00	-	-	-	-	-	-
	CP	241.159.040,00	911.222.095,00	- 73,53	59.392.542,21	794.812.706,87	24,63	87,22
	CS	242.251.208,00	911.222.095,00	- 73,41	59.392.542,21	794.812.706,87	24,52	87,22
Totale		599.819.633,00	1.822.444.190,00	- 67,09	118.785.084,42	1.589.625.413,74	19,80	87,22
Partite di giro	RS	27.895.270,14	34.516.312,84	- 19,18	5.552.304,40	11.671.218,37	19,90	33,81
	CP	113.233.638,00	96.931.800,00	16,82	95.485.810,47	74.047.403,18	84,33	76,39
	CS	154.318.988,00	125.665.729,00	22,80	101.038.114,87	85.718.621,55	65,47	68,21
Totale		295.447.896,14	257.113.841,84	14,91	202.076.229,74	171.437.243,10	68,40	66,68
Totale spese	RS	10.011.209.584,73	10.316.230.753,64	- 2,96	1.669.920.105,25	2.147.457.612,07	16,68	20,82
	CP	6.341.594.461,42	5.814.224.471,91	9,07	815.767.691,94	1.458.363.272,44	12,86	25,08
	CS	5.184.569.673,95	4.849.722.731,86	6,90	2.485.687.797,19	3.605.820.884,51	47,94	74,35

3.22. Nel prospetto seguente si riportano i dati storici dei residui di spesa e dei pagamenti suddivisi per titolo a partire dal 2000 sino al 2003.

Somme pagate nel 2003 sui fondi lavori
Aggregate per categoria di spesa

(valori in migliaia)

	2000	2001	2002	2003	% 2003/2002
1 Funzionamento organi Ente	92.815	11.272	4.340	3.241	33,91
2 Personale in attività	20.214.895	28.465.536	22.026.392	24.593.200	10,44
3 Personale in quiescenza	13.525	5.009	-	-	-
4 Acquisto di beni e servizi	15.280.940	21.935.538	13.602.603	13.015.637	4,51
5 Trasferimenti	1.026	34.510	-	-	-
6 Oneri finanziari	-	4.023	14.334	7.142	100,70
7 Interessi su mutui	-	-	-	-	-
8 Oneri tributari	2.064.537	3.980.868	4.755.169	2.653.516	79,20
9 Poste correttive di entrate	7.228	13.258	35.404	20.932	69,13
10 Altre	69.649	414.944	419.172	737.305	43,15
11 Trasferimenti passivi	-	-	-	-	-
12 Costituzione capitali	1.634.279.885	1.850.882.132	2.035.418.602	1.599.632.604	27,24
13 Contrib.soc.concessionarie	-	71.823.979	59.222.002	22.362.370	164,83
14 Partecipazioni	-	-	-	412.489	100,00
16 Altre spese capitale	-	-	288.375	929.365	68,97
17 Ammortamento mutui	-	-	-	-	-
18 Partite di giro	1.347.897	13.488.171	11.671.218	5.552.304	110,20
Totale	1.673.372.197	1.991.059.242	2.147.457.612	1.669.920.105	28,60

3.23. Se, infine, si confrontano le effettive erogazioni di cassa dell'anno 2003 con la massa spendibile (ottenuta considerando gli importi stanziati in conto residui più quelli in conto competenza), si rileva che su € 16.352 mln. (di cui € 10.011 mln. in conto residui) ne sono stati pagati soltanto € 2.485 mln., con una capacità di spesa del 15,2 %.

Per un'analisi più dettagliata si riporta la seguente tabella.

Anno 2003

(valori in unità)

		Previsioni definitive	Massa spendibile A	Pagamenti B	% B/A
Spese correnti	rs	51.318.297,34	554.635.297,34	427.047.645,61	77,00
	cp	503.317.000,00			
Spese in c/capitale	rs	9.815.586.632,25	15.299.471.415,67	1.898.209.494,50	12,41
	cp	5.483.884.783,42			
Ammortamento mutui	rs	116.409.385,00	357.568.425,00	59.392.542,21	16,61
	cp	241.159.040,00			
Partite di giro	rs	27.895.270,14	141.128.908,14	101.038.114,87	71,59
	cp	113.233.638,00			
Totale	rs	10.011.209.584,73	16.352.804.046,15	2.485.687.797,19	15,20
	cp	6.341.594.461,42			

i) Mutui

3.24. La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003) ha apportato, tra l'altro, alcune modifiche all'art. 7 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, recante la trasformazione dell'ANAS in società per azioni.

Tra le modifiche apportate assume notevole rilevanza economica quella introdotta con il comma 12 bis che recita testualmente: «*I mutui e i prestiti in capo all'Ente nazionale per le strade in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono da intendere a tutti gli effetti debiti dello Stato, visto l'art.76 comma 4 lettera f*», della citata legge, e determinazione n. 8/2003 prot. 45549 nel quale vengono evidenziati i finanziamenti ex ANAS attualmente vigenti quali:

- mutuo Dexia Crediop – I.M.I e San Paolo di Torino con un debito residuo al 31 dicembre 2002 di € 229.537.202,97;
- mutuo Crediop, I.M.I., Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, B.N.L., Credito Italiano con un debito residuo al 31

dicembre 2002 di € 154.937.069,87.

Sparisce, pertanto, dalle scritture contabili dell'ANAS S.p.A. l'onere per l'ammortamento del debito contratto con gli enti mutuanti, «alleggerendo», in tal modo, il conto economico dei costi da sostenere, e di riflesso la corrispondente voce dello stato patrimoniale.

j) Gestione della Tesoreria

3.25. La serie storica dei pagamenti, concerne gli esercizi finanziari 2002 e 2003 (quest'ultimo maggiorato del periodo 19 dicembre/31 dicembre 2002 pari complessivamente a € 70.558.238,62), non essendo possibile compararla con gli esercizi precedenti, in ragione della non omogeneità dei dati contabili, i quali, negli esercizi precedenti al 2002, attengono ad una rete viaria di circa km 45.000, mentre nel 2002 sono ridotti a circa km 15.000 maggiorato a seguito di convenzioni con le regioni a circa km 20.000. Anche le spese pagate per il personale si riferiscono ad una popolazione differenziata, la quale si colloca negli anni precedenti al 2002 a circa 8.700 unità, che si contrae, in virtù del passaggio alle regioni ordinarie a circa 6.200 unità.

I dati evidenziano una contrazione del «pagato» del 31,06% del 2003 in relazione al 2002 (in assoluto si passa da € 3.605,8 mln. del 2002 a € 2.485,7 mln. nel 2003).

Ad un Dirigente dell'Anas è stato, con relativo ordine di servizio, dato incarico di gestire un c/c ordinario presso la Banca di Roma per far fronte alle spese derivanti da servizi di gestione inerenti agli emolumenti gli Organi Sociali, ai top-manager, ai consulenti aziendali, ecc.

E' altresì previsto che le operazioni eseguite verranno periodicamente rendicontate ed inserite nella contabilità della